ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"FILIPPO BRUNELLESCHI"
TECNICO TURISMO - LICEO ARTISTICO
Sede: Via Guicciardini, s.n . Tel. 095/6136005 – Fax 095/9892316
Sez. Associata: Corso Umberto, 184 Tel. 095/7648177
ACIREALE
Cod. Fisc. 81005960877
ctis008004@istruzione.it

Circolare n°131

Decreto n. 3066 del 21.01.2026

Agli Studenti
Alle Famiglie
Ai Docenti
Al Personale ATA
Al D.S.G.A.
Al sito WEB

Oggetto: Chiusura delle scuole pubbliche e private, di ogni ordine e grado nella giornata del 21/01/2026 per condizioni meteorologiche avverse giusta ordinanza n. 16 del 20/01/2026

Si comunica alle SS.LL. in indirizzo che **mercoledì 21 Gennaio 2026** come previsto da ordinanza del Sindaco di Acireale n. 16 del 20/01/2026 (allegata alla presente circolare), **l'Istituzione Scolastica sarà chiusa per condizioni meteorologiche avverse**.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Elena Grassi

Città di Acireale

Ordinanza N. **16**

Data di registrazione **20/01/2026**

OGGETTO: CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE PREVISTE DALLE ORE 00:00 DEL 21.01.2026 ALLE ORE 24:00 DEL 21.01.2026. MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI EMERGENZA IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA E REVOCA ORDINANZA N. 15 DEL 20.01.2026.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale di Protezione Civile con nota prot. 1661/DG/DRPC Sicilia del 17-01.2026, ha diramato apposito avviso con il quale ha fatto presente che *"DALLA MATTINATA DI LUNEDI' 19 GENNAIO E FINO A TUTTO MARTEDI' 20 GENNAIO, SI PREVEDE UNA ULTERIORE INTENSIFICAZIONE DEI FENOMENI SU GRAN PARTE DELLA SICILIA E DELLE ISOLE MINORI, CON CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AVVERSE SULLE AREE ORIENTALI (PREVISTE, SULLA COSTA IONICA, RAFFICHE FINO A OLTRE 100 KM7H, ONDE FINO A 6/7 METRI, PIOGGE INTENSE SU ETNA E PELORITANI)"* con probabile dichiarazione di livelli di allerta Arancione-Preallarme e Rosso-Allarme, per la zona in cui ricade il territorio del Comune di Acireale;

la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 26018 del 18.01.2026 prot. n. 01662, ha diramato allerta rossa comunicando "DOMANI + 24-36 H VENTI DI BURRASCA DAI QUADRANTI ORIENTALI CON INTENSIFICAZIONE DA MARTEDÌ FINO A BURRASCA FORTE CON RAFFICHE DI TEMPESTA FORTI MAREGGIATE SULLE COSTE ESPOSTE PRECIPITAZIONI DIFFUSE ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE SOPRATTUTTO SU ZONE ORIENTALI E MERIDIONALI QUANTITATIVI CUMULATI MOLTO ELEVATI FENOMENI CON ROVESCI DI FORTE INTENSITÀ FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA E LOCALI GRANDINATE" con livello di criticità ALLARME – Codice Rosso, per la zona in cui ricade il territorio del Comune di Acireale;

la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 26020 del 20.01.2026 prot. n. 02102, ha diramato allerta rossa comunicando che "PERSISTONO VENTI DI BURRASCA DAI QUADRANTI ORIENTALI CON INTENSIFICAZIONE FINO A BURRASCA FORTE CON RAFFICHE DI TEMPESTA E FORTI MAREGGIATE SULLE COSTE ESPOSTE PRECIPITAZIONI DIFFUSE ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE SOPRATTUTTO SU ZONE ORIENTALI E MERIDIONALI

QUANTITATIVI CUMULATI MOLTO ELEVATI FENOMENI CON ROVESCI DI FORTE INTENSITÀ FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA E LOCALI GRANDINATE" con livello di criticità ALLARME – Codice Rosso, per la zona in cui ricade il territorio del Comune di Acireale;

la Sala Operativa della Protezione Civile Regionale, tramite bollettino n. 26018 del 18.01.2026 prot. n. 01662, ha diramato allerta rossa comunicando "DALLA SERATA DI OGGI, E PER LE SUCCESSIVE 6-12 ORE, SI PREVEDE IL PERSISTERE DI: -VENTI DI BURRASCA DAI QUADRANTI ORIENTALI, CON RAFFICHE FINO A TEMPESTA E FORTI MAREGGIATE SULLE COSTE ESPOSTE; -PRECIPITAZIONI DIFFUSE, ANCHE A CARATTERE DI ROVESCIO O TEMPORALE, SPECIE SETTORI NORD-ORIENTALI. I FENOMENI SARANNO ACCOMPAGNATI DA ROVESCI DI FORTE INTENSITÀ, FREQUENTE ATTIVITÀ ELETTRICA E LOCALI GRANDINATE" con livello di criticità ALLARME – Codice Rosso, per la zona in cui ricade il territorio del Comune di Acireale;

in dipendenza di quanto sopra comunicato si devono porre in essere, con appositi atti, tutta una serie di attività programmate (costituzione presidio operativo, attivazione sistema di volontariato per soccorso alla popolazione e/o interdizione aree di evacuazione ed altro) e che pertanto sono state allertate le strutture comunali competenti in ragione dell'evento;

è stata accertata la condizione di emergenza in funzione del rischio a cui è esposta la popolazione coinvolta dall'evento in questione.

RICHIAMATE:

le proprie precedenti ordinanze n. 11 del 18.01.2026, n. 12, n. 13 e n. 14 del 19.11.2025, con le quali sono state impartite una serie di disposizioni per la sicurezza della popolazione;

la propria determinazione n. 3 del 18.01.2026 con la quale si è proceduto all'istituzione del COC (CENTRO OPERATIVO COMUNALE) presso la sede del C.O.M. n. 3 di Acireale;

la propria precedente ordinanza n. 15 del 20.01.2026 che per mero errore materiale riporta nell'oggetto una decorrenza errata della stessa;

RITENUTO OPPORTUNO per tale motivo precedere alla revoca della propria precedente ordinanza n. 15 del 20.01.2026 e all'emanazione di una nuova ordinanza con la correzione dell'oggetto come segue: CONDIZIONI METEOROLOGICHE AVVERSE PREVISTE DALLE ORE 00:00 DEL 21.01.2026 ALLE ORE 24:00 DEL 21.01.2026. MISURE DI SICUREZZA A TUTELA DELLA PUBBLICA INCOLUMITÀ DELLA POPOLAZIONE IN CASO DI EMERGENZA IDROGEOLOGICA ED IDRAULICA

CONSIDERATO CHE:

le indicazioni riportate nell'allerta meteo pervenuta evidenziano uno scenario di rischio e di vulnerabilità del territorio comunale;

l'evento meteorologico previsto determina uno scenario con effetti al suolo non quantificabili preventivamente con sufficiente accuratezza nel tempo e nello spazio, ma possono determinare occasionale pericolosità per l'incolumità delle persone fino a giungere a configurare uno scenario con allagamenti diffusi in ambito urbano ed extra urbano dovuti allo scorrere delle acque meteoriche o a inondazioni localizzate nelle aree contigue agli alvei dei torrenti con possibile innesco di smottamenti localizzati;

si rende opportuno e necessario stabilire specifiche misure cautelative in ordine alla viabilità e ad alcuni servizi pubblici ed indicare alla popolazione norme minime comportamentali precauzionali da seguire per tutta la durata delle allerte meteo idrologiche, sia prima che durante l'evento;

in particolare è necessario pianificare le misure relative alla limitazione o all'interdizione degli accessi nelle aree o infrastrutture esposte al rischio, alla permanenza nei locali interrati e/o

seminterrati nonché in quelli siti allo stesso livello del piano stradale a rischio inondazione e/o allagamento, alla chiusura delle scuole;

è in capo all'Autorità comunale di Protezione Civile l'adozione di tutte le misure di propria competenza finalizzate alla prevenzione di danni a cose e persone ovvero alla salvaguardia della popolazione, a causa di fenomeni connessi a situazioni di rischio idrogeologico e/o idraulico che possono determinarsi in dipendenza di intense precipitazioni atmosferiche a carattere alluvionale;

che a tal fine l'Amministrazione Comunale attraverso il Settore preposto di Protezione Civile si è dotata di un piano di protezione civile afferente anche il rischio idrogeologico e/o idraulico;

nel suddetto piano sono state indicate anche le misure necessarie da attuare in emergenza da parte dei servizi di soccorso all'uopo predisposti e programmati ed è stata pianificata altresì l'attività comunale di protezione civile in relazione all'entità dell'evento che può prevedersi in dipendenza del sistema di allertamento predisposto dalla Regione Siciliana e trasmesso via email e sms.

RITENUTO CHE:

l'art. 108, comma 1 punto c1) del D.Lgs. n. 112/98 disciplina le funzioni e i compiti amministrativi dello Stato conferiti alle Regioni e agli Enti Locali;

il D.P.C.M. del 27 Febbraio 2004 stabilisce gli *"indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale, statale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"*;

il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018: *"Codice della protezione civile"* e in particolare l'art. 12 *"Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile"*;

si rende conseguentemente necessario stabilire specifiche misure o attività di protezione civile, come previste dal presente provvedimento sussistendo i presupposti e le condizioni per l'emissione di ordinanza contingibile ed urgente ai sensi dell'art. 54, comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

VISTI:

l'art. 54 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 *"Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali"*;

l'art. 69 (Provvedimenti Contingibili e Urgenti) della Legge Regionale Siciliana n. 16 del 15.03.1963 (Ordinamento Regionale degli Enti Locali);

l'art. 12 del Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 *"Funzioni dei Comuni ed esercizio della funzione associata nell'ambito del Servizio nazionale della protezione civile"*;

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte, dalle ore 00:00 del 21.01.2026 e fino alle ore 24:00 del 21.01.2025;

ORDINA

a) **alla popolazione civile del Comune di Acireale residente o occupante immobili occupati nelle Vie Garitta e Rapallo e lungomare Martinez nella frazione di Capo Mulini e Via Molino nella Frazione di Santa Maria la Scala di evacuare le abitazioni e tutti gli edifici di comune uso personale, familiare o di lavoro;**

b) **la chiusura degli Asili e degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati ricadenti nel Comune di Acireale;**

c) **la chiusura del porto e del lungomare Via Molino della frazione di Santa Maria La Scala**

e tutte le attività commerciali presenti nella frazione;

d) la chiusura della Via Cocole, Via Argenta, Via Ascanio e Via Castiglio Casino e tutte le attività commerciali presenti nelle citate vie nella frazione Santa Tecla;

e) la chiusura dei due porti, del tratto di via Ragogna dalla Via del Mare alla Piazza Mantova, della Via Spiaggia, della Via Torrisi, della Via Tripi, della Via Toti, della Via Cesare Battisti, della Via Barbiano e della Via Ribera a partire dalla via della scogliera e fino alla costa e tutte le attività commerciali presenti nelle citate vie nella frazione Stazzo;

f) la chiusura delle vie Garitta, Rapallo, Montevago, Anzalone (da Via Nazionale per Catania a Via Cianciana) e lungomare Martinez nella frazione di Capo Mulini e tutte le attività commerciali presenti nella frazione;

g) la chiusura delle vie Carammone, Delia, Ercole Patti, Porpetto e Altarellazzo e di Piazza Santa Margherita nella frazione di Pozzillo e tutte le attività commerciali presenti nelle citate vie;

h) la chiusura della Via San Piero Patti nella frazione di Aci Platani 8dal civico n. 94 alla Via S. Girolamo);

i) la chiusura degli impianti sportivi;

j) la chiusura del Centro Comunale di Raccolta;

k) la chiusura della Villa Belvedere e di Guardia;

l) la chiusura della cittadella del Carnevale;

m) la chiusura del Cimitero comunale ad eccezione delle tumulazioni;

n) la chiusura delle "chiazzette" e di tutti gli accessi naturali a mare presenti nelle frazioni Capo Mulini, Santa Maria La Scala, Santa Tecla, Santa Caterina, Santa Maria delle Grazie, Stazzo e Pozzillo;

o) la messa in sicurezza con l'eventuale spostamento di tutte le barche che normalmente stazionano nei porti e sulla battigia delle spiagge delle frazioni Capo Mulini, Santa Maria la Scala, S. Tecla, Stazzo e Pozzillo;

p) ai cittadini di non transitare nei pressi di aree già sottoposte ad allagamento/esondazione, frane e smottamenti di terreno;

q) limitare gli spostamenti a quanto di effettiva necessità;

r) ai cittadini di stare lontano da alberi e strutture precarie e vulnerabili;

s) ai cittadini di non esporre rifiuti dinanzi la propria abitazione;

t) divieto di circolazione con mezzi a due ruote;

u) alle imprese di costruzione il controllo degli ancoraggi dei ponteggi, gru e oltre ogni struttura presente nei cantieri edili;

v) non transitare e sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi;

w) divieto di accesso e permanenza nelle aree demaniali marittime, nei porti e nelle aree e strade prospicenti al mare;

x) prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio, dalla tv e da tutte le altre fonti di Informazione;

y) consultare il sito del Comune di Acireale.

Dal momento dell'emanazione del presente atto e fino al termine della vigenza della presente Ordinanza:

evitare di occupare e/o pernottare nei locali sottostanti il piano strada; predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada, chiudere le porte di cantine e seminterrati e salvaguardare i beni mobili collocati in locali allagabili;

porre al sicuro i propri veicoli in zone non raggiungibili dall'allagamento;

Al verificarsi e durante l'evento meteorologico:

la popolazione delle frazioni a mare è invitata a tenere comportamenti idonei allo stato di emergenza in considerazione del fatto che potrebbe essere disposta l'evacuazione e il ricovero presso le strutture scolastiche e/o alberghiere appositamente individuate;

non accedere né occupare i locali sottostanti il piano strada o locali inondabili; predisporre paratie a protezione dei locali al piano strada ove necessario;

non sostare su passerelle e ponti o nei pressi degli argini dei torrenti e nei sottopassi; rinunciare

a mettere in salvo qualunque bene o materiale e trasferirsi subito in ambiente sicuro;

non tentare di raggiungere la propria destinazione, ma cercare riparo presso lo stabile più vicino e sicuro; se all'interno di locali staccare l'interruttore della corrente e chiudere la valvola del gas, purché tali dispositivi non siano collocati in locali a piano strada o sottostanti il piano strada o in locali inondabili;

prima di abbandonare la zona di sicurezza accertarsi che sia dichiarato ufficialmente il cessato allarme;

prestare attenzione alle indicazioni fornite dalle Autorità, dalla radio e dalla tv;

gli esercenti le attività di servizi, commerciali, artigianali, ricreative, sportive e religiose ubicate in locali interrati e/o seminterrati devono chiudere il proprio esercizio;

non esporre i rifiuti dinanzi la propria abitazione/attività;

limitare l'uso dell'auto e la circolazione pedonale, e inibire l'uso dei mezzi a due ruote, con attenzione per successive eventuali comunicazioni di provvedimenti restrittivi per la viabilità;

gli Organi di Polizia stradale, in tutti i casi in cui la sosta è vietata e costituisce quindi, ai sensi e per le finalità del presente provvedimento, pericolo e grave intralcio alla circolazione, dispongono la rimozione forzata dei veicoli ai sensi dell'art. 159, comma lett. c) del Codice della Strada;

i Direttori Lavori dei cantieri edili pubblici e privati occupanti porzioni di suolo pubblico privato dispongono la chiusura di tutti i cantieri edili;

provvedere alla predisposizione di misure e/o accorgimenti che garantiscano, rispetto all'incolumità delle persone, adeguate condizioni di messa in sicurezza dei contenitori per la raccolta differenziata e indifferenziata.

Dare mandato ai competenti uffici comunali, ognuno per le proprie competenze, di procedere a tutti gli accertamenti tecnici presso gli uffici pubblici e gli istituti scolastici di competenza comunale necessari al fine della verifica delle strutture e la loro agibilità all'uso, al rispetto di quanto previsto nel piano di protezione civile, al controllo delle aree demaniali e dei porti al fine di verificare l'osservanza delle norme ed evitare i rischi da mareggiate.

A conclusione dell'evento meteorologico:

- I dirigenti scolastici avranno cura di garantire ai tecnici comunali, l'accesso agli edifici scolastici per le opportune verifiche tecniche tese ad accertare lo stato delle strutture e garantire la normale ripresa delle lezioni;
- La ditta tekra s.r.l. avrà cura di effettuare interventi di pulizia delle sedi stradali invase dai rifiuti e terriccio;
- L'Area Tecnica avrà cura di effettuare tutti i sopralluoghi tecnici necessari prioritariamente nelle strutture scolastiche e successivamente presso tutti gli immobili comunali, con

particolare riferimento alle strutture per le quali è stata disposta la chiusura durante l'emergenza quali, impianti sportivi e parchi comunali;

- La Società San Sebastiano s.r.l. avrà cura di verificare, eventuali danni e/o pericoli su tutte le strutture all'interno del cimitero comunale, le alberature, gli arredi funerari etc. avendo cura di segnalare eventuali inconveniente al competente ufficio comunale;

Il presente provvedimento ha efficacia immediata ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/90.

DISPONE

La revoca della propria precedente ordinanza sindacale n. 15 del 20.01.2026;

DISPONE ALTRESI'

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'Albo Pretorio del Comune.

Di notificare la presente ordinanza per le rispettive competenze:

1. alla Questura di Catania;
2. alla Città Metropolitana di Catania;
3. al Comando Provinciale Carabinieri di Catania
4. al Comando dei VV. F. di Catania:
5. al Dipartimento Nazionale di Protezione Civile;
6. al Dipartimento Regionale di Protezione Civile;
7. alla Capitaneria di Porto;
8. al Genio Civile di Catania;
9. all'Autorità di Bacino della Regione Siciliana;
10. all'Ufficio Scolastico Provinciale;
11. alla Curia Vescovile di Acireale;
12. ai Dirigenti scolastici;
13. alla Soris;
14. Al Comando Polizia locale;
15. Alla Sogip SpA;
16. alla Società San Sebastiano s.r.l.;
17. Alla Tekra Srl;
18. Alla Fondazione del Carnevale
19. Al Dirigente dell'Area Tecnica del Comune di Acireale.

Di inviare la presente ordinanza alla Prefettura di Catania ai sensi dell'art. 54 comma 4 del TUEL n. 267/2000.

DISPONE INOLTRE

che l'inosservanza della presente ordinanza comporterà la denuncia dei trasgressori alla competente autorità giudiziaria.

La presente ordinanza viene pubblicata mediante affissione all'Albo pretorio della casa Comunale, sul sito Web del Comune di Acireale.

Il Responsabile del Procedimento

Il Dirigente Dott. Antonino Borzì

Il Sindaco
BARBAGALLO ROBERTO / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)